

Il trattamento economico del Presidente è fissato con D.M. del 31.03.2003, così come i compensi dei Revisori dei Conti.

I gettoni di partecipazione al Comitato Portuale e alla Commissione consultiva sono stabiliti con delibera del Comitato Portuale n.12 del 07.03.1997, mentre per le Commissioni varie e di gara si applica il dispositivo della delibera n.75 del 21.11.2003.

Gli oneri per il personale in servizio per complessivi € 1.951.910,58, rappresentano il 36,3% delle spese correnti, con una incidenza ridotta, rispetto all'anno precedente, di oltre 3 punti percentuali.

La categoria 3^ "Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi" del Titolo I, incide sulle spese correnti nella misura del 44,6%.

Rispetto alle previsioni assestate, pari a € 2.745.752,26, sono stati assunti impegni per complessivi € 2.401.932,22, con un'economia di spesa di € 343.820,04.

In tale categoria, peraltro, gli stanziamenti sono stati ridotti complessivamente del 10% rispetto alle previsioni iniziali, con la seconda nota di variazioni al bilancio 2006, ai sensi del D.L. 223/06, convertito in legge dalla legge 248/06. Le somme corrispondenti a tale riduzione sono state versate al bilancio dello Stato a carico del capitolo U 108030.

La categoria 3^, in diversi capitoli, comprende le spese per interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni portuali connessi alla necessità di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza degli spazi portuali, pari a complessivi € 338.227,62, così ripartiti:

- pulizia delle aree demaniali ad uso comune e degli specchi acquei € 136.368,35;
- manutenzione al verde delle parti comuni € 28.924,62;
- manutenzione dell'impianto di illuminazione delle parti comuni € 28.169,23;
- Fornitura e consumi energia elettrica € 126.183,90;
- Altre manutenzioni varie delle parti comuni portuali € 18.581,52.

Al capitolo U103010 “Prestazioni di terzi per la gestione di servizi”, l’impegno di complessivi € 79.987,06, riguarda principalmente il servizio bus navetta all’interno del porto per i passeggeri di linea e per i croceristi, il servizio di movimentazione dei new jersey necessari alla delimitazione delle aree sterili e il transennamento delle aree in occasione dell’arrivo delle navi da crociera, l’instradamento delle auto al seguito dei passeggeri in imbarco/sbarco dalle navi di linea.

Sul capitolo U103020 “Prestazioni e lavori di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi” gli impegni, per un totale di € 161.678,87, risultano in gran parte assunti per lavori di manutenzione ordinaria su aree e impianti comuni portuali.

Gli acquisti di materiali di consumo, iscritti al capitolo U103030 per complessivi € 18.647,20 si riferiscono a necessità varie per le parti comuni portuali, all’acquisto di toner e ricambi per i fotocopiatori e le stampanti in dotazione agli Uffici, all’acquisto di carburante per i mezzi di servizio, nonché a materiali di consumo diversi.

Le spese per consumi di energia elettrica ed acqua, impegnate al capitolo U103040 sono risultate complessivamente pari a € 460.000,00 così ripartite:

• Utenze Enel porto canale	€ 46.908,35;
• Utenze Enel parti comuni portuali	€ 79.275,55;
• Utenze Stazione Marittima e uffici	€ 53.624,82;
• Utenze uffici Via Riva di Ponente	€ 9.994,74;
• Utenza Enel cabina di trasformazione e uffici Molo Sabaudo	€ 2.092,91;
• Utenza Enel alimentazione pesa portuale	€ 378,70;
• Consumi acqua porto storico e porto canale	€ 267.724,93.

Il notevole incremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto ai consumi idrici nel porto storico.

Le spese per materiali di economato, impegnate al capitolo U103050, ammontano complessivamente a € 26.722,91, di cui € 8.639,75 per l'acquisto di cancelleria varia, € 8.454,50 per abbonamenti a giornali e riviste di settore nonché per l'acquisto di quotidiani, € 9.628,66 per l'acquisto di libri e fascicoli di aggiornamento amministrativi, tecnici e giuridici.

Sul capitolo U103060 è stato acquistato vestiario da lavoro per il personale tecnico dell'Ente per € 2.009,82.

Le spese di rappresentanza, assunte in conformità alle disposizioni di cui al regolamento adottato dal Commissario con Delibera 65 del 27.03.2002, risultano impegnate al capitolo U103070 e sono pari a € 9.124,63. Tali spese sono state ridotte, ai sensi del Decreto legge 223/06, convertito in legge dalla legge 248/06, al 40% delle stesse spese sostenute nell'anno 2004.

Le spese postali e telefoniche, impegnate al capitolo U103080, sono complessivamente pari a € 29.906,37.

Al capitolo U103090 - spese per consulenze ed analoghe prestazioni professionali - sono stati impegnati € 40.871,62 per incarichi connessi agli adempimenti amministrativi e fiscali relativi al personale dipendente, alla redazione del piano operativo triennale e alla predisposizione della gara per il ritiro dei rifiuti a bordo delle navi.

Anche tali spese sono state contenute nel limite del 40% delle stesse sostenute nell'anno 2004, ai sensi della succitata normativa. Su ogni incarico in essere alla data del 30.09.2005 è stata operata la riduzione del 10% ai sensi dell'art.1, c.56 della legge finanziaria 2006.

Al capitolo U103100 – locazioni passive – l'impegno di € 4.320,94 è relativo ai canoni di locazione di due autovetture di servizio, i cui contratti sono stati stipulati nel 2004 tramite la CONSIP S.p.A. Rispetto all'anno precedente, l'impegno di spesa è stato ridotto a seguito della anticipata estinzione del contratto di noleggio dell'autovettura Fiat Ulisse, a seguito del limite di spesa per autovetture fissato dall'art.1, c.11 della legge finanziaria 2006.

Le spese per l'attività di promozione, di propaganda e quote associative, capitolo U103110, definite per l'anno 2006 nel programma approvato dal Comitato Portuale con delibera n.11 in data 11.02.2005, sono state impegnate per complessivi € 102.233,54, di cui:

- € 28.000,00, per la partecipazione alla Seatrade Cruise and Shipping Convention di Miami e al Seatrade Med di Napoli, le più importanti fiere a livello mondiale ed europeo per il settore crocieristico; nonché al Salone Internazionale della Logistica tenutosi a Barcellona.
- € 14.198,74 , per pubblicazioni e inserzioni su importanti riviste settoriali nazionali ed internazionali;
- € 7.849,00, per spese promozionali diverse quali l'acquisto di gadgets personalizzati, la realizzazione di nuove brochures, book fotografici del porto di Cagliari, nonché allestimento di stand per conferenze stampa in occasione di particolari eventi;
- € 36.781,00 per il versamento delle quote associative annuali Assoporti, Medcruise, Centro internazionale Città D'Acqua e AIPCN, nonché per i contributi erogati in occasione di importanti manifestazioni culturali e sportive della città di Cagliari
- € 15.404,80 per contributi erogati in occasione di importanti manifestazioni culturali e sportive.

Come per le spese di rappresentanza e di consulenza, le prime tre tipologie di spesa nel suddetto capitolo, riguardanti spese per convegni, mostre e pubblicità promozionale, sono state contenute nel limite del 40% delle spese 2004.

Le spese di pubblicità, iscritte al capitolo U103120 per € 28.321,63, sono state sostenute per la pubblicazione delle gare d'appalto per l'affidamento di servizi, espletate durante l'anno.

Al capitolo U103130 - spese legali, giudiziarie e varie - risultano impegnati complessivi € 249.875,08. Le spese più significative hanno riguardato la vertenza con la Saras Spa e Syndial per le tasse portuali sugli oli minerali movimentati nel terminal di Sarroch e nel porto di Portovesme. In maniera residuale hanno inciso le spese legali inerenti il recupero crediti.

I premi di assicurazione al capitolo U103140, € 56.641,82, riguardano polizze RCT e RCO per tutte le aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, polizze incendio e rischi ordinari e industriali degli impianti portuali, RCT e rischi diversi per auto di servizio e motociclo, polizze responsabilità civile e patrimoniale per gli Organi dell'Ente e quelle previste dai C.C.N.L.

Le spese di pulizia imputate al capitolo U103150, per complessivi € 299.317,22, riguardano il servizio di pulizia degli uffici dell'Ente e dei locali della Stazione Marittima, per € 162.948,87, nonché il servizio di pulizia delle aree demaniali ad uso comune e degli specchi acqueei, per € 123.817,36, e lo smaltimento dei rifiuti speciali delle aree portuali € 12.550,99.

Le spese per servizi informatici e telematici — capitolo U103160 — pari a € 21.336,13, derivano principalmente dai canoni annui di assistenza e manutenzione sui software e hardware in dotazione agli uffici.

Le spese per vigilanza sulle aree, strutture ed impianti portuali - capitolo U103170 — hanno comportato impegni per complessivi € 765.634,34. Tale importo comprende le spese per il servizio di vigilanza armata in attuazione del piano di security portuale, € 616.673,22, nonché il servizio di custodia delle opere, manufatti, segnaletica, arredo urbano e verde presenti nelle aree demaniali della via Roma.

Le spese diverse di amministrazione - capitolo U103180, impegnate per un importo complessivo di € 45.303,04, comprendono, tra l'altro, le spese per il servizio di stenoregistrazione delle sedute del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva, le spese per riproduzione disegni, copie eliografie e planimetrie, nonché le tasse circolazione auto/moto, le spese bolli e registro, le spese di trasporto, le spese per visite sanitarie.

Gli oneri finanziari, categoria 5^a del Titolo I pari a € 3.137,89 riguardano le spese e commissioni bancarie.

Gli oneri tributari, impegnati per € 12.782,71, scaturiscono dal versamento dell'acconto e saldo ICI sull'immobile di Via Riva di Ponente, per € 11.300,63, dalle ritenute su interessi attivi maturati sul conto fruttifero dell'Ente presso la Banca d'Italia, per € 1.145,42, nonché dal versamento dell'acconto e saldo dell'imposta di bollo virtuale per un totale € 336,66.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti - capitolo U107010 - impegnate per € 119.978,40 sono costituite principalmente dagli aggi dovuti alle Compagnie di Navigazione per la riscossione dei diritti di porto, nonché dai compensi riconosciuti all'incaricato alla gestione della pesa portuale.

Al capitolo U108030 "Oneri vari straordinari", sono stati impegnati € 559.778,42, a seguito dei seguenti provvedimenti:

- ai sensi del D.M. 29.11.2002, € 225.512,90 versati al bilancio dello Stato con mandato n.1036 del 15.06.2006 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.1, c.48 della legge 266/05 (finanziaria 2006);
- ai sensi dell'art.22, c.1 del D.L. 223/06, convertito in legge dalla legge 248/06, € 305.475,00 derivanti dalla riduzione del 10% delle spese per consumi intermedi versati al bilancio dello Stato con mandato n.1737 del 25.10.2006;
- ai sensi dell'art.1, c.63 della legge 266/05 (finanziaria 2006) € 28.790,52 da versare al Fondo nazionale per le Politiche sociali .

Sul conto dei residui, allo stesso capitolo U 108030, è stato effettuato, con mandato n. 1035 del 15.06.2006, il versamento del 10% degli stanziamenti iniziali delle spese per consumi intermedi del bilancio 2005, come previsto dal D.L. 17 ottobre 2005, n. 211, “Misure urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e disposizioni in materia aeroportuale” , dell'importo di € 201.400,00.

Le spese in conto capitale, di cui al Titolo II, derivano dai seguenti impegni:

- alla categoria 1^ - “Acquisizione di immobili e opere portuali” - € 6.957.448,53. Gli impegni più significativi sono stati assunti per gli interventi di manutenzione straordinaria legati al ripristino dell'efficienza strutturale del molo Dogana, alla realizzazione del pontile sulla sponda di levante del Molo Sabauda, a completamento dell'intervento di consolidamento di detto Molo ed integrazione delle capacità operative del Porto di Cagliari , realizzazione della passeggiata a mare fronte marina militare 2^ fase, che si estende dalla radice della Banchina Garau a Su Siccu. .
- alla categoria 2^ - “Acquisizione immobilizzazioni tecniche” - € 501.658,06 di cui € 416.187,09 al capitolo U202040 per la stesura del piano regolatore portuale in discussione al Comitato Portuale;
- alla categoria 3^ - “Partecipazioni e acquisti valori mobiliari” - € 6.915,47, versate a saldo per l'adeguamento del capitale sociale della Zona Franca di Cagliari S.c.p.A. al nuovo limite fissato dall'art.2327 del Codice Civile.

- alla categoria 5^a - “T.F.R. al personale dipendente” € 54.078,88, per anticipazioni richieste ed erogate agli aventi diritto nonché per il versamento alla previdenza integrativa del 2% del T.F.R. a carico dei dirigenti, e dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo T.F.R. al 31.12.06.

I depositi cauzionali, iscritti al capitolo U304010, risultano pari ad € 66.765,61 e sono riferiti agli impegni per la restituzione delle cauzioni incamerate a vario titolo dall’Autorità Portuale ed iscritte tra le entrate.

Le spese per partite di giro, come in entrata, ammontano a € 2.387.260,26.

In merito alla gestione dei residui si rimanda all’elenco analitico, per capitolo e anno di formazione, di cui agli allegati al bilancio (allegato 2 residui attivi e allegato 3 residui passivi), ai sensi dell’art.37 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Al 31.12.2006 i residui attivi risultano complessivamente pari a € 103.534.412,85, di cui € 3.333.074,61 formati in competenza ed € 100.724.853,47 derivanti da esercizi precedenti.

Il totale dei residui passivi è pari a complessivi € 108.637.539,55, di cui € 7.770.127,27 dalla competenza ed € 82.393.364,38 da esercizi precedenti.

La gestione di cassa evidenzia riscossioni per complessivi € 10.735.042,42 di cui € 7.925.483,04 in competenza ed € 2.809.559,38 in c/residui.

I pagamenti sono stati pari a complessivi € 33.833.274,74 di cui € 7.589.099,57 in competenza ed € 26.244.175,17.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31.12.2006, redatto in conformità allo schema di cui all’art. 2424 del Codice Civile recepito dal regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità Portuale, presenta i seguenti risultati:

ATTIVITA' (al netto dei fondi ammortamento e fondo rischi)	€ 142.346.461,86
PASSIVITA'	€ 109.849.500,87
PATRIMONIO NETTO	€ 32.496.960,99

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni immateriali, al netto del relativo fondo, ammontano a € 168.366,63, e comprendono i valori relativi ai software in dotazione all'Ente, e le somme già corrisposte sugli incarichi di redazione del piano regolatore portuale in discussione al Comitato Portuale.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, risultano essere pari a € 33.054.433,54, di cui: alla voce "Fabbricati e opere portuali" € 1.322.723,04; alla voce "Costruzioni in corso" € 25.530.941,10; alla voce "Impianti, macchinari e attrezzature" € 28.782,90; alla voce "mobili e macchine d'ufficio" € 89.848,94 e alla voce "Manutenzioni straordinarie" € 6.082.137,56.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie, i prestiti al personale dipendente che saranno riscossi oltre l'esercizio successivo, i depositi cauzionali, i crediti di durata superiore all'anno e i crediti per il recupero delle spese indebite.

Le partecipazioni societarie, complessivi € 85.822,84, risultano essere le seguenti:

1. Zona Franca S.p.A., con una quota pari al 50% del capitale sociale, € 60.000,00;
2. Golfo degli Angeli S.p.A. con una quota pari al 10% del capitale sociale, € 25.822,84.

Copia del Bilancio d'esercizio al 31.12.2006 della società Società Zona Franca S.c.p.A., viene allegato al presente documento e ne costituisce parte integrante.

In merito alla Società Golfo degli Angeli S.p.A., occorre evidenziare che la stessa si trova in stato di liquidazione dal 11.09.2003 e che l'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'esercizio 2001, già allegato al conto consuntivo dell'Autorità Portuale per l'anno 2003.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano iscritti i prestiti al personale dipendente per € 10.611,10, regolamentati con delibera Commissariale sulla base di quanto disposto dall' INPDAP per i piccoli prestiti, aventi durata superiore ai 12 mesi.

Gli altri crediti di durata superiore all'anno, pari a € 49.993,00 sono relativi alle rate, che l'Autorità Portuale si è impegnata a trattenere mensilmente in busta paga, per la cessione del quinto dello stipendio.

Rimane invariata rispetto all'esercizio precedente la voce A III 9 "crediti per recupero spese indebite" relativa l'iscrizione, come richiesto con nota DEM1/0371 del 08.02.2002 del Ministero Vigilante, delle somme che si presume di introitare a seguito delle iniziative intraprese dal Commissario per il recupero delle spese indebitamente effettuate negli anni precedenti, oggetto di rilievo da parte del Ministero del Tesoro e di indagine da parte della locale Procura Regionale della Corte dei Conti. Si tratta delle spese, per complessivi € 828.500,16, sostenute per:

- L'indebita corresponsione dell'indennità di risarcimento concessa all'ex Segretario Generale;
- Irregolarità procedurali nell'affidamento di forniture alla Società Sistemi e Telematica e mancato adempimento delle prestazioni contrattuali da parte della SeT;
- Indebita costituzione del Consorzio Echoarbour.

Detta partita rimarrà iscritta in bilancio fino alla prescrizione dell'azione amministrativa.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, viene inserita la voce A III 10 "Crediti verso lo Stato per finanziamenti", nella quale sono stati iscritti € 68.358.959,96 relativi ai finanziamenti dello Stato per l'esecuzione di opere i cui importi si ritiene verranno riscossi oltre l'esercizio successivo.

L'attivo circolante comprende le rimanenze di magazzino, i crediti ed i residui attivi di durata inferiore all'anno, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nonché le disponibilità liquide.

Le rimanenze di magazzino sono state valutate € 2.400,00.

I crediti verso lo Stato ed altri Enti, sono inseriti nell'attivo circolante per complessivi € 30.960.285,80. Derivano dai finanziamenti dello Stato per € 27.631.865,22, di cui € 17.631.865,22 già riscossi nel mese di marzo 2007; dai crediti vantati verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il contributo manutenzioni straordinarie delle parti comuni portuali dell'anno 2006, € 1.337.053,98; dai crediti IVA, € 1.677.123,04; IRES € 216.558,82 e IRAP € 59.246,24, compensabili nell'anno in corso; dagli interessi attivi maturati sulla contabilità fruttifera presso l'Istituto tesoriere € 3.096,87 e dalle ritenute sugli stessi di € 1.145,42; dai crediti verso l'INAIL per € 3.495,58, dalle tasse portuali dovute sui movimenti di fine anno di € 27.299,05; dal credito vantato verso la Regione Sardegna per il progetto Interreg III B di € 3.300,00, nonché dal credito per l'imposta sostitutiva su rivalutazione del T.F.R. € 101,58.

I crediti verso clienti, analiticamente indicati nell'allegato 2 al bilancio, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Tra i crediti diversi di durata inferiore all'anno, € 100.149,85, sono inseriti quelli per le fatture da emettere, i crediti verso il personale dipendente aventi scadenza nell'anno, nonché il rimborso assicurativo per il danneggiamento di una meda elastica del Porto Canale e di una colonnina di lettura pass per l'ingresso nell'area sterile del porto.

Le disponibilità liquide ammontano a € 4.550.025,47 come da saldo della banca cassiera allegato al bilancio.

I risconti attivi, per € 40.931,45, si riferiscono a premi di assicurazione, smaltimento rifiuti, spese di manutenzione macchine ufficio, abbonamenti a riviste nonché al canone di aggiornamento e manutenzione dei programmi di contabilità e paghe, aventi manifestazione numeraria anticipata ma in parte di competenza dell'esercizio successivo.

I costi anticipati, per € 219.815,08, derivano dalla somma algebrica di impegni di parte corrente rinviati per competenza ad esercizi futuri, e dallo storno delle partite da imputare a costi d'esercizio rinviate da precedenti esercizi.

PASSIVITA' E NETTO

Il patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, è cresciuto di € 5.041.079,94 per l'avanzo economico registrato al 31.12.2006.

La riserva obbligatoria è aumentata per l'utile dell'esercizio precedente, € 246.828,57, e risulta pari a € 21.407.635,75.

Sono iscritti "Fondi per rischi ed oneri" per complessivi € 1.057.549,11.

Il fondo rischi e oneri, di € 68.035,86, riguarda alcune cause legali non ancora definite.

Al fondo oneri diversi è inserito l'accantonamento per gli accordi bonari di cui all'art. 12 del D.P.R. 554/ 99. Detto fondo è costituito per far fronte all'eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 31 bis della legge 109/94 (norme acceleratorie in materia di contenzioso) nonché di eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori

Il "fondo residui perenti", comprende le poste di bilancio stralciate in fase di riaccertamento dei residui passivi ma non ancora prescritte ai sensi dell'articolo 2956, comma 2, del Codice Civile.

Il "fondo rischi recupero spese indebite" è costituito da € 828.500,16, a fronte del credito iscritto per pari importo come comunicato al Ministero Vigilante con nota n. 976 del 20.02.02, e rimarrà iscritto a pareggio della posta dell'attivo, fino alla prescrizione dell'azione amministrativa.

Al "fondo rischi definizione partite", rispetto all'esercizio precedente, è stato stornato l'accantonamento per le tasse portuali riscosse nel 2004, € 3.183.378,92, a seguito dell'interpretazione fornita dall'art.1, c.986 della legge 296/06 (finanziaria 2007) sull'assoggettamento delle merci alla tassa di cui alla legge 355/1976.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, € 488.749,90, corrisponde al debito maturato al 31.12.2006 verso il personale dipendente.

La voce "debiti e residui passivi" risulta complessivamente pari a € 102.228.533,03.

Sono compresi i "debiti verso lo Stato" per € 108.805,45, di cui € 78.160,75 per le ritenute Irpef versate a gennaio 2007, ed € 30.644,70 per il versamento al Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art.1, c.63 della legge finanziaria 2006; i "debiti verso terzi per prestazioni dovute", per € 99.115.450,91, che si riferiscono alle somme che dovranno essere rendicontate allo Stato a fronte dei

finanziamenti concessi per la realizzazione di opere portuali; i debiti verso fornitori, analiticamente elencati nell'allegato 3, € 1.427.231,76; i debiti per fatture da ricevere, € 316.092,96; i debiti verso il personale dipendente, € 50.475,36; i debiti tributari per imposta di bollo e di registro, € 1.308,80; i debiti verso enti previdenziali e assicurativi, € 90.598,27; nonché gli altri debiti, per un totale di € 1.118.569,52. Questi ultimi riguardano principalmente i depositi di terzi a cauzione, il versamento delle quote sindacali di fine anno, le rate derivanti dalla cessione del quinto dello stipendio effettuate da alcuni dipendenti dell'Ente, le spese correnti impegnate a fronte di delibera, nonché alcune spese sostenute a dicembre 2006 con la carta di credito aziendale.

I risconti passivi, pari a € 5.624.668,83, derivano principalmente dal rinvio per competenza dei contributi per le manutenzioni straordinarie delle parti comuni portuali e del contributo dello Stato per la realizzazione del sistema di security portuale, nonché dei canoni demaniali, licenze d'impresa e autorizzazioni ex art. 68 C.N., con competenza 2006//2007.

Tra i conti d'ordine, all'attivo e al passivo, figurano registrati gli impegni assunti verso terzi per la realizzazione di opere portuali, € 86.458.685,24; il valore degli interventi effettuati sui beni demaniali e patrimoniali dello Stato a fronte dei contributi in conto impianti nonché il valore dei beni dello Stato in uso e/o gestione presso l'Ente, € 5.711.817,96, ed infine la voce "Partite attive stralciate c/o il legale", € 138.145,85, relativa ad alcuni crediti verso clienti, stralciati dai residui attivi, ma per i quali non si è ancora conclusa la relativa procedura di recupero coatto.

CONTO ECONOMICO

Dal conto economico risulta un avanzo di € 5.041.079,94.

La prima parte del conto economico riassume i valori di parte corrente del rendiconto finanziario, titoli I e II per le entrate e titolo I per le spese. Da queste ultime vengono tuttavia stornate le imposte dell'esercizio, inserite alla voce 28 dopo il "risultato economico prima delle imposte". Dalla prima parte del conto economico scaturisce un saldo positivo pari a € 1.722.150,29.

Gli “ammortamenti e svalutazioni” ammontano a € 2.197.564,16. Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dei coefficienti fissati con la tabella allegata al D.M.31.12.1988 per il gruppo XVII o per le “altre attività non precedentemente specificate”. L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 1.982.039,76, quello delle immobilizzazioni immateriali è di € 78.806,65.

L’accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato iscritto per l’importo di € 20.126,67, calcolato allo 0,5% dei crediti derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi, fino alla formazione del fondo pari al 5% del valore nominale dei crediti stessi iscritti in bilancio.

La variazione delle rimanenze di magazzino, pari alla differenza tra il valore delle rimanenze finali e quello delle rimanenze iniziali, è risultata di € 2.900,00.

La quota di accantonamento per trattamento di fine rapporto maturato nell’esercizio ammonta a € 113.691,08.

I proventi straordinari, € 3.208.529,91, scaturiscono da sopravvenienze attive per lo storno di alcuni residui passivi, € 24.699,51, del fondo rischi per la restituzione delle tasse portuali, € 3.183.378,92, da sopravvenienze per l’alienazione di due fotocopiatori, € 450,00, e da arrotondamenti attivi di € 1,48.

Gli oneri straordinari, € 407.894,21, comprendono sopravvenienze passive per € 406.654,26, relative allo storno di alcuni residui attivi, minusvalenze da alienazioni o dismissioni € 1.225,70, ed arrotondamenti passivi su residui attivi € 14,25.

Le rettifiche di valore, complessivi € 2.754.472,98, riportano alla competenza registrazioni per accertamenti ed impegni effettuati sul rendiconto finanziario e a cavallo di due o più esercizi, e sono relative alle sottoelencate voci.

La voce “Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell’esercizio” - E) 19 € 596.962,74 – riguarda i risconti passivi per fatture di canoni demaniali, recuperi e rimborsi, licenze d’impresa e autorizzazioni ex art. 68 C.N., emesse nell’anno 2005 ma di competenza dell’esercizio 2006.

Le spese impegnate di competenza di successivi esercizi - voce E) 21 € 254.896,53 - comprendono i valori da rinviare all'esercizio successivo per risconti attivi e per la parte di costi anticipati formatasi nell'anno.

Le entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi - voce E) 22 € 42.127,41 - scaturiscono dai risconti passivi per canoni demaniali, recuperi e rimborsi diversi e proventi derivanti da autorizzazioni per licenza d'impresa e art. 68 C.N., contabilizzati nel 2006 ma di competenza dell'esercizio successivo.

La voce E) 23 - Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi - di € 114.266,38 - imputa all'esercizio 2006 somme impegnate nel 2005 e che in tale anno costituiscono risconti attivi e costi anticipati.

La voce E) 26 - Quota contributi in conto capitale - di € 1.653.069,05, imputa all'anno 2006, le quote dei contributi per le manutenzioni straordinarie sulle parti comuni portuali, a carico del Ministero dei Trasporti, sulla base delle quote di ammortamento delle manutenzioni stesse, come raccomandato dal Ministero Vigilante con DEM 1/1852 del 09.10.2002 "linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio".

La voce E) 27 - Quota contributi c/impianti - di € 405.938,45, imputa all'esercizio 2006 la quota del contributo dello Stato per la realizzazione delle strutture ed impianti di security portuale in base all'ammortamento del relativo cespite.

Il risultato economico prima delle imposte registra un avanzo pari ad € 5.079.694,81.

Le imposte dell'esercizio, voce 28 del Conto Economico, ammontano a € 38.614,87, di cui IRAP € 27.314,24 e ICI € 11.300,63.

Il risultato economico, al netto delle imposte, risulta quindi pari a € 5.041.079,94.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

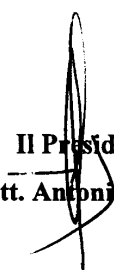
La situazione amministrativa, partendo dalla consistenza di cassa all'01.01.2006, rappresenta un avanzo di € 18.444.461,90, disponibile per € 16.949.499,91.

Risulta vincolata la somma complessiva di € 1.494.961,99 corrispondente alle seguenti voci:

- trattamento di fine rapporto al personale dipendente € 488.749,90;
- fondo rischi e oneri € 1.005.703,89, relativo alla svalutazione crediti, ad alcune cause legali non ancora definite, e al fondo iscritto a fronte del residuo attivo per il recupero spese indebite;
- fondo dei residui perenti € 508,20.

Al 31.12. 2006 il saldo della banca tesoriera risulta essere di € 4.550.025,47 come dal prospetto trasmesso dalla banca Cassiera e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 176 del 18 e 19 gennaio 2007.

hch
GRH


Il Presidente
Dott. Antonio Granara

CONTO CONSUNTIVO 2006

1^ TABELLA
Nota MINFTRA/ DINFR/1661 del 12.02.2007

VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DEL 2%

(Art.1, comma 57, legge n.311/2004 - Finanziaria 2005)

	CONTO CONSUNTIVO 2005		CONTO CONSUNTIVO 2006	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
TOTALE USCITE	36.392.457,67	12.724.243,33	15.359.226,84	33.833.274,74
Spese escluse:				
Personale	1.818.838,94	1.794.526,96	2.005.989,46	1.988.900,70
Rimborsi mutui	64.380,82	41.294,46	-	-
Partite di giro	1.826.331,80	1.717.910,02	2.387.260,26	2.349.791,15
Spese in deroga	20.228.257,81	-	-	-
Versamenti all'erario	-	-	-	-
USCITE NETTE	12.454.648,30	9.170.511,89	10.965.977,12	29.494.582,89
Limiti di spesa 2006	12.703.741,27	9.353.922,13		
Differenza			1.737.764,15	- 20.140.660,76

Uscite di cassa 2006 derivanti da obblighi contrattuali per impegni già attivati

24.086.543,64

Il Presidente
Dott. Antonio Granara

luty
GH